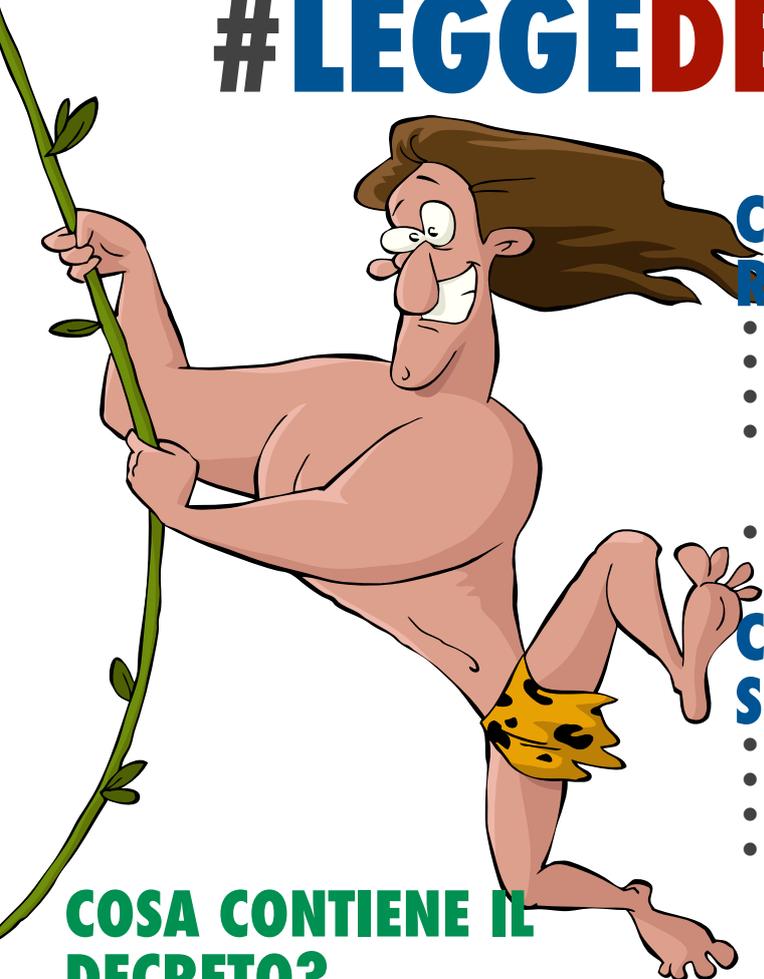


APPALTI: NO ALLA #LEGGEDELLAGIUNGLA



COSA SERVE PER FAR RIPARTIRE I CANTIERI?

- Riduzione e semplificazione delle procedure
- Qualificazione delle stazioni appaltanti
- Riduzione del contenzioso amministrativo
- Politiche industriali mirate con la creazione di un Fondo misto, Banche e Cassa Depositi e Prestiti, per salvare le imprese e garantire la prosecuzione dei cantieri
- Politiche di sistema per una riconversione "green" del costruito

COSA SERVE PER IL SETTORE?

- Rispetto del CCNL edile contro ogni forma di dumping
- Introduzione del reato di omicidio sul lavoro
- Introduzione patente a punti
- Ritorno al "vecchio" Durc e introduzione della congruità

COSA CONTIENE IL DECRETO?

- Aumenta le gare al massimo ribasso: che vuol dire pagare meno i lavoratori, meno sicurezza, materiali scadenti
- Liberalizza il sub-appalto nei consorzi e lo porta al 50% in tutti gli altri casi: che vuol dire meno controlli, meno tutele, più lavoro irregolare
- Ritorna ai tempi della "spesa allegra", delle varianti facili e delle tante opere incompiute, mettendo in capo agli stessi soggetti progettazione, esecuzione e collaudo: ovvero nessun controllo da parte di soggetti terzi sull'intero processo
- Consegna poteri illimitati a fantomatici Commissari che potranno operare in deroga all'intero codice degli appalti
- Aumenta le stazioni appaltanti senza qualificazione
- Depotenzia le procedure anti-mafia

**NO ALLA LEGGE DELLA
GIUNGLA
SI ALLO SBLOCCO DEI
CANTIERI**

**MARTEDÌ 28 MAGGIO 2019
PIAZZA MONTECITORIO
PRESIDIO CGIL CISL UIL
DALLE ORE 9:30**

